

# CITTÀ COMUNE

n. 92 | 31 ottobre 2024

*Magazine*



# indice

4

**Napoli Città Anticamorra**

---

6

*A Corde Spiegate*

---

8

*Fatti ad Arte*

---

10

**Le news dall'Ufficio Cinema**

---

12

**Capability Festival**

---

14

*Teatro e Cinema, Che Classe!*

---

17

**Erasmus Welcome Day**

---

19

**Esercitazione nazionale rischio  
vulcanico ai Campi Flegrei**

---

21

*Euploia al Monte Echia*

---

24

Intitolata a Francesco Pio Maimone  
la Casa della cultura e dei giovani

---

26

*Giornate FAI d'Autunno*

---

28

*"La Bella Piazza"*: progetto innovativo  
per un luogo simbolo della città

---

30

*Musical Line Story*

---

31

Napoli Città della Musica

---

33

La stazione metro di Chiaia  
tra le più belle al mondo

---

35

Legalità negli appalti  
e tutele dei lavoratori

---

37

*Vespero napoletano*

---

38

Futuro Remoto | CO - SCIENZE

---

## CONSIGLIO COMUNALE

*Napoli Città anticamorra*

Sala dei Baroni - Castel Nuovo  
Napoli

### **Una giornata di riflessione per i cittadini napoletani**

**D**a quest'anno, l'11 ottobre, con lo slogan "*Napoli Città anticamorra*", è la Giornata contro l'influenza della camorra nella Città.

*«La camorra ha rappresentato e rappresenta un male dei nostri territori, che dobbiamo combattere con grande impegno. Bisogna farlo utilizzando gli strumenti repressivi, che stanno dando risultati importanti ma, considerando anche l'abbassamento dell'età di chi è coinvolto in questi fenomeni, è estremamente rilevante l'aspetto educativo. Un impegno forte della società civile è determinante per ottenere un cambiamento radicale dei comportamenti e fare in modo che la camorra venga definitivamente debellata».*

Questa la dichiarazione del sindaco **Gaetano Manfredi** nel corso della seduta straordinaria del Consiglio comunale, tenutasi lo scorso 10 ottobre nella storica *Sala dei Baroni del Maschio*

*Angioino*, dedicata alla celebrazione della nuova giornata contro l'influenza della camorra, indetta, su proposta del consigliere **Catello Maresca**, l'11 ottobre in memoria del sindacalista **Franco Imposimato** brutalmente assassinato da sicari della camorra nella stessa data del 1983.

Forte l'impegno dell'Amministrazione comunale cittadina che, grazie all'istituzione di questa giornata, vuole dare un segnale importante contro la violenza e le barbarie perpetrate dalle organizzazioni criminali e rafforzare la sensibilizzazione della cittadinanza, in particolare dei giovani, sui rischi e sulle conseguenze del



coinvolgimento nelle attività legate alla malavita e alla violenza in ogni sua forma.

Ai lavori dell'assise hanno partecipato, oltre ai tanti Consiglieri comunali, diverse personalità del mondo istituzionale e associazionistico campano.

La seduta è stata aperta dalla presidente del Consiglio comunale **Enza Amato** la quale ha sottolineato che l'istituzione di questa giornata ha lo scopo di ribadire da che parte stanno le istituzioni e indicare a tutti da che parte è giusto stare.

Presente anche il famoso scrittore napoletano **Maurizio De Giovanni**, presidente del *Premio Napoli*, che ha espresso il suo pensiero ricordando, in piena sintonia con gli intenti della giornata anticamorra, come, soprattutto per i giovani, leggere sia la cura per immaginare una storia diversa e allontanarsi dalla strada e dai suoi pericoli.

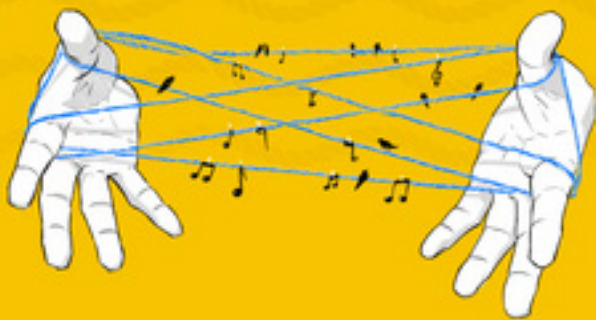
Al termine degli interventi, il Consiglio ha approvato all'unanimità la mozione di indirizzo proposta dal consigliere Maresca circa la rea-

lizzazione di percorsi educativi e culturali per la prevenzione dell'influenza della camorra sui giovani in occasione della giornata contro l'influenza della camorra nella città di Napoli.

Il documento approvato promuove la valorizzazione dell'educazione alla legalità e alla cultura anticamorra; la predisposizione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie di un Piano educativo anticamorra; la promozione della giornata contro l'influenza della camorra, coinvolgendo associazioni del territorio, rappresentanti del mondo del lavoro, dello sport e della cultura; la valorizzazione delle iniziative culturali e dei progetti artistici che diffondono messaggi di legalità. Infine, su proposta del consigliere **Sergio D'Angelo**, nel documento è stata prevista anche la valorizzazione di messaggi positivi che si contrappongano alla narrazione negativa, molto diffusa tra social e tv, e la promozione di una cultura delle opportunità di lavoro onesto, dignitoso ed equamente retribuito.



## A CORDE SPIEGATE



dal 5 settembre  
al 30 novembre

Chiesa di San Rocco a Chiaia  
Chiesa di Santa Caterina da Siena  
Basilica di San Giacomo degli Spagnoli  
Palazzo Donn'Anna

**Giunge al giro di boa la V edizione della rassegna dedicata agli strumenti a corda e alla voce nella loro massima espressione. Conclusi gli appuntamenti di settembre e ottobre in arrivo altri tre concerti nel mese di novembre**

Proseguirà fino al 30 novembre la V edizione della rassegna musicale "A Corde Spiegate", ideata e organizzata dalla *Fondazione Pietà de'Turchini* e promossa e finanziata dal Comune di Napoli nell'ambito del progetto *Napoli Città della Musica*.

La rassegna, dedicata agli strumenti a corda e alla voce umana, è articolata in 6 concerti – tre per strumenti a corda e tre per la voce – con l'obiettivo di valorizzare la fascinosa eleganza della sonorità prodotta dagli strumenti a corda e la pura naturale e suggestiva bellezza della voce, quale ancestrale strumento a corde per eccellenza.

I concerti sono stati ambientati in luoghi di grande fascino e suggestione dove suoni, atmosfere e bellezza si fondono in un *unicum* che accompagna lo spettatore in un viaggio sensoriale particolarmente coinvolgente: dallo spettacolare panorama offerto dall'imponente

e affascinante *Palazzo Donna Anna* alla magnificente spazialità delle navate della *Basilica di San Giacomo*, si passa alle atmosfere più raccolte e intime offerte dalla *Chiesa di San Rocco a Chiaia* e dalla *Chiesa di Santa Caterina da Siena*, storica sede della Fondazione.

Settembre e ottobre sono stati dedicati agli strumenti a corda.

Il primo concerto, *JSB*, si è svolto il 5 settembre nella Chiesa di S. Rocco a Chiaia ed è stato un omaggio al grande compositore e musicista tedesco **Johann Sebastian Bach** (1685-1750), con l'*Ensemble Armoniosa* (**Francesco Cerrato** violino, **Stefano Cerrato** violoncello a 5 corde, **Emanuele Rigamonti** violoncello, **Michele Barchi** clavicembalo, **Daniele Ferretti** organo) che ha eseguito alcune selezionate composizioni del maestro.

Nel mese di ottobre la Chiesa di Santa Caterina da Siena ha ospitato, in due serate, complessi

strumentistici di diversa provenienza e di rilievo internazionale.

Il 4, l'ensemble *I Bassifondi*, con lo spettacolo *La Guitarre Royale* (direzione di **Simone Valerotonda**) ha reso omaggio ad uno dei più grandi virtuosi della chitarra barocca e tra i maggiori compositori di partiture per questo strumento, l'italiano **Francesco Corbetta** (Pavia 1615 – Parigi 1681).

Atmosfere, suoni e sonorità decisamente diverse e suggestive si sono susseguite l'indomani, sabato 5, con l'*Ensemble Labyrinth* che, in collaborazione con ISMEO – *Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e L'Oriente*, l'*Accademia Chigiana* e *Labyrinth Italia*, con lo spettacolo *Reshaping the tradition | Musiche modali dal Mediterraneo orientale*, ha esaltato la musicalità degli strumenti tipici del Mediterraneo orientale (lyra, oud e tamburi a cornice), in un dialogo tra culture, mondi e tradizioni diversi con artisti molto attesi come **Ross Daly**, **Kelly Thoma** e con la voce di **Martha Mavroidi**.

Novembre sarà invece dedicato all'esplorazione della musicalità dello strumento primo per eccellenza, la voce umana.

Domenica 24, alle ore 19:30, le volte della cinquecentesca Basilica di San Giacomo degli Spagnoli risuoneranno delle voci del coro giovanile *Il Calicanto* (direzione di **Silvana Noschese**), che si esibirà in *'Napolifonia*, mentre i suggestivi spazi di Palazzo Donn'Anna (venerdì 29 alle 19:30) ospiteranno *Mandolin'inCanto* con l'*Orchestra a Plettro della Penisola Sorrentina* diretta da **Michele de Martino** e il coro *Le Voci del 48* diretto da **Salvatore Murru**.

La rassegna si chiuderà sabato 30 novembre, alle ore 19:30, nella Chiesa di Santa Caterina da Siena, con il concerto finale del XIII Concorso Internazionale di canto barocco "*Francesco Provenzale*", dove protagonisti saranno i giovani interpreti selezionati in occasione della competizione.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero su prenotazione inviando una mail a [segreteria@turchini.it](mailto:segreteria@turchini.it).





VIII edizione

## fatti ad arte

I Palazzi Storici ospitano i grandi Maestri Artigiani

***Dal 4 al 6 ottobre scorso, le sale delle dimore storiche di Palazzo Ferrero e Palazzo la Marmora hanno ospitato l'artigianato napoletano***

La città di Biella, anche quest'anno, è stata padrona di casa di *Fatti ad Arte*, la mostra, giunta all'ottava edizione, che ha riunito tutti i più grandi artigiani italiani. La città è stata riconosciuta nel 2019 come *Creativa Unesco*, per la sua maestria nel settore tessile e la sua particolare attenzione alla sostenibilità.

La mostra è stata organizzata dall'Associazione omonima e promossa dalle Associazioni di categoria Confartigianato Biella e CNA Biella e con la collaborazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ADSI (Associazione Dimore

Storiche Italiane), OMA (Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze) e Fondazione Cologni Mestieri d'Arte. Per tutta la durata dell'evento, i visitatori hanno potuto vedere all'opera i maestri artigiani e hanno potuto conoscere i processi lavorativi che hanno dato origine alla bellezza del "fatto a mano" in bottega.

Con i materiali utilizzati, la ceramica, il vetro e i tessuti, sono stati creati capolavori della sartoria, del settore calzaturiero, dell'oreficeria, del restauro, della legatoria, della decorazione, del mosaico, della liuteria e molto altro ancora.

Un'edizione molto ricca, che da quest'anno ha posto particolare attenzione al comparto dell'Artigianato digitale, che attrae sempre più le nuove generazioni creando nuove opportunità occupazionali.

Come gemma di rappresentanza della tradizione partenopea ci sono stati i ceramisti, i guantai e i maestri dell'arte presepiale di San Gregorio Armeno. L'iniziativa è stata supportata dall'Assessorato al Turismo del Comune di Napoli, con l'intento di valorizzare la tradizione dell'artigianato napoletano in contesti nazionali e internazionali





di prestigio, come quello di Biella. L'artigianato napoletano ha sempre avuto un ruolo importante per la città, tradizioni che nascono lontane nel tempo. Alcune di queste arrivarono nel capoluogo campano con le dominazioni straniere, e presto entrarono a far parte della cultura napoletana con una propria forte identità. Ancora oggi vengono tramandate di padre in figlio e si evolvono in continuazione attraverso le nuove generazioni. A fare da cornice a questa mostra, le splendide location dei palazzi storici di Biella, i *Palazzi La Marmora e Ferrero*. Il primo è una dimora storica ancora oggi abitata dalla famiglia Mori Ubaldini degli Alberti La Marmora, discendente dei Ferrero della Marmora di Biella e degli Alberti di Firenze. Palazzo Ferrero invece è una proprietà del Comune di Biella che dal 17 marzo 2017 ha affidato la gestione all'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) denominata "*Palazzo Ferrero Miscele Culturali*", nata con l'obiettivo di fare di



questo luogo un polo culturale per la città. Oltre trenta i Maestri Artigiani che hanno portato nelle bellissime sale di questi palazzi il loro sapere, la loro abilità fatta di tradizioni e ricerca. Questa mostra è un appuntamento atteso ogni anno che valorizza il settore dell'artigianato, parte principale del patrimonio culturale, che dal lontano rinascimento, continua, ancora oggi, a dare celebrità e fama all'arte, alle culture e alle tradizioni italiane.



POLO  
CULTURALE  
BIELLA  
PIAZZO



## Le news dall'Ufficio Cinema

Questo ottobre tra i vicoli di Napoli si è diffuso un particolare profumo di cibo. Si è cominciato, infatti, a girare la decima edizione di *Quattro Ristoranti*, che ritorna ancora nel territorio partenopeo tanto caro allo chef **Alessandro Borghese** dopo le puntate già girate per la seconda e l'ottava stagione. Borghese lo ha annunciato con dei post sui social che lo ritraggono mentre mostra alla fotocamera una maglia del calcio Napoli sul-

la terrazza di *Palazzo Petrucci*.

Anche lo chef italo olandese **David Rocco** ha scelto Napoli come tappa del suo viaggio gastronomico in Italia nel documentario *Eating Dirty*, una produzione *Rockhead Entertainment*, che si ripropone di raccontare le eccellenze culinarie italiane più genuine e semplici. Si gira fino a dicembre, tra la Sanità e Capodimonte, la nuova fiction Rai 1 co-prodotta da *Mad Entertainment* tratta dal libro *Noi*

del *Rione Sanità* di **Don Antonio Loffredo** ed ispirato alla vita di quest'ultimo, con **Carmine Recano** ("*O Comandante*" di Mare fuori) nei panni del protagonista.

Martedì 8 ottobre è stato presentato *Schilizzi e la Grande Meraviglia*, un film documentario di **Francesco Carignani** e *Fucina Umanistica Digitale* sulla vita del banchiere, politico ed imprenditore **Matteo Schilizzi**, figura centrale della Napoli di inizio '900. Il documentario racconta la fondazione del *Mattino*, assieme a Scarfoglio e Serao, e del Mausoleo in stile neoegeico che Schilizzi fece costruire a Posillipo, poi acquistato dal Comune di Napoli e destinato ad ospitare i caduti delle guerre mondiali e delle Quattro Giornate di Napoli. Dal 9 ottobre è disponibile su Netflix *Inganano*, la serie con protagonisti **Monica Gueritore** e **Giacomo Giannotti** che racconta la passione di una benestante sessantenne per un uomo molto più giovane: sullo sfondo una Napoli borghese ed iconica, con scorci pittoreschi come Largo Sermoneta, Via Partenope e Piazza dei Martiri.

Publicato il primo trailer ufficiale della pellicola *Napoli-New York*, con protagonista **Pierfrancesco Favino** e diretta da **Gabriele Salvatores**, regista vincitore del premio Oscar come miglior film straniero nel 1992. Il film, tratto da un soggetto di **Federico Fellini**, racconta della Napoli del dopoguerra e delle speranze accese dal sogno americano nel cuore di Celestina e Carmine, giovani emigranti partenopei.

Si avvicina l'uscita dell'attesissima serie Sky *Piedone*, girata interamente a Napoli, con la regia di **Alessio Maria Federici** e prodotta da *Wildside*. La serie, con protagonisti **Salvatore Esposito** e **Fabio Balsamo**, racconta di un ispettore di polizia, erede spirituale dell'iconico commissario Rizzo reso immortale da **Bud Spencer** nel film "Piedone lo sbirro" del 1973. Anche in questo caso è stata attivata una convenzione per l'uso degli spazi del *Cohousing Cinema Napoli* grazie alla quale sono stati organizzati 6 stage per altrettanti studenti dell'Accademia di Belle Arti

e dell'Università Suor Orsola Benincasa. Inoltre, sono state allestite tre masterclass che si svolgeranno nel mese di novembre presso la Sala Conferenze di Palazzo Cavalcanti secondo il seguente calendario:

- **Saverio Guarascio** e **Claudio Falconi** (Produzione) 12 novembre 17:00-18:30;
- **Alessio Maria Federici** (Regista) 19 novembre 17:00- 18:30;
- **Manfredo Archinto** (Direttore della fotografia) 20 novembre 16:00- 17:30.

Al Festival del Cinema di Roma sono stati presentati *l'Albero* di **Sara Petraglia**; *Ciao Bambino* di **Edgardo Pistone**; *Nottefonda* di **Giuseppe Miale di Mauro**; *Il re di Napoli - Storia e leggenda di Mario Merola* di **Massimo Ferrari**; *Si dice di me* di **Isabella Mari**; *L'amica geniale - Storia della bambina perduta* di **Laura Bispuri**; *Il treno dei bambini* di **Cristina Comencini** e *Hey Joe* di **Claudio Giovannesi**.

Quest'ultimo, in particolare, vede **James Franco** nei panni di Dean, un soldato americano di stanza a Napoli durante il dopoguerra che ritorna nella città partenopea negli anni '70 per ritrovare il figlio che non ha mai conosciuto: riallacciare i rapporti col venticinquenne, adottato da un boss ed implicato con la malavita, si rivelerà più difficile del previsto.

Per la regia di **Cinzia TH Torrini**, già autrice di *Elisa di Rivombrosa*, una produzione di *Rai Fiction* e *O' Groove*, prende vita il film *Champagne*, ispirato alla vita dell'*enfant prodige* **Giuseppe Faiella**, poi diventato **Peppino di Capri**. Interpretato dall'attore **Francesco del Gaudio**, oltre che da tanti altri che lo rappresentano nel corso della sua vita, Peppino viene ritratto nelle varie fasi della sua escalation professionale e dell'evolversi della sua vita personale.

Cominciate anche le riprese per il film *La badante* di **Vincenzo Marra**, una produzione di *Leone Film* che narra la storia di un'anziana signora alle prese con la sua badante cinghese che diventerà la sua migliore amica.

## CAPABILITY FESTIVAL

III Edizione



2024



16>20 ottobre



Napoli | Maschio Angioino  
e altri luoghi della città



*Un festival di mostre, proiezioni, incontri, aperitivi, dibattiti e visite guidate per parlare di disabilità con un linguaggio contemporaneo, fuori dagli stereotipi*

Quest'anno *Capability Festival*, nato da un'idea dell'assessore al Welfare **Luca Fel-la Trapanese**, è giunto alla terza edizione.

Grazie a questo speciale contenitore di iniziative si punta a cambiare la prospettiva della disabilità guardando alle specifiche capacità dei singoli considerandole non un problema ma una risorsa per l'intera comunità. Dal 16 al 20 ottobre scorsi, a Napoli, è stata fatta comunicazione positiva sulla disabilità.

«Il *Capability Festival* – ha affermato l'assessore Trapanese – rappresenta una grande opportunità di parlare in chiave moderna di disabilità. Lo facciamo con strumenti attuali per arrivare soprattutto ai giovani, anche grazie alla presenza di influencer di fama nazionale. Partiamo dalle capacità di ognuno di noi per raccontare quello che ognuno è in grado di fare. In questo modo cerchiamo di formare la società, spiegando che la disabilità non è un problema, ma può essere una grande opportunità».

La rassegna è stata presentata dal sindaco della città di Napoli **Gaetano Manfredi**, dall'assessore

Trapanese, con l'intervento del presidente della commissione Welfare **Massimo Cilenti** e dei rappresentanti degli enti e delle associazioni coinvolti. «Questa iniziativa – ha sottolineato il Sindaco – rappresenta una tappa importante di un percorso che l'Amministrazione comunale, con l'assessore Trapanese, sta portando avanti per mettere i temi della disabilità al centro dell'agenda politica del Comune. Stiamo facendo anche uno sforzo economico per mettere ordine nel sistema del welfare, rendendolo più organizzato, cosa fondamentale per migliorare la qualità dei servizi. Il festival è un'occasione di condivisione, di dibattito e di discussione per scegliere politiche e percorsi condivisi, per essere al fianco delle persone speciali, per le quali abbiamo grande attenzione».

Il primo obiettivo del Festival è parlare ai giovani, in particolar modo agli studenti, che più facilmente riescono a modificare il loro *Point of view* (POV). Ispirata da un uso intelligente che si può fare dei social è nata la formula del *Capability* rivolta alle scolaresche: talk nelle scuo-

le condotti da influencer nazionali con migliaia di follower capaci di catturare l'attenzione dei ragazzi, con slang simili e linguaggi innovativi, positivi nella narrazione della disabilità.

I temi affrontati la mattina nelle scuole sono stati poi oggetto di approfondimento, il pomeriggio, al Maschio Angioino, con: esperti, rappresentanti del terzo settore, dell'università, delle famiglie protagoniste di storie, di personaggi del mondo della cultura e della comunicazione.

Tanti gli ospiti di quest'anno: la bookstagrammer neurodivergente **Erika Bosello**; la ballerina autistica ad alto funzionamento **RED**; il fotomodello napoletano **Alessandro Coppola** (di recente autore del libro "*Le mie orecchie parlano*"); l'autore **Francesco Cannadoro** (papà caregiver di **Tommi** e animatore del profilo Instagram *diariodiunpadrefortunato*); il romanziere sibling **Giacomo Mazzariol** (autore di "*Mio fratello rincorre i dinosauri*", da cui è stato tratto un film, che racconta la storia sua e di suo fratello **Giovanni**, che ha un cromosoma in più); **Emanuela Masia**, attrice, insegnante, podcaster (autrice e voce di *Fuori norma*) a cui "capita di essere autistica e di avere una doppia disabilità genetica" come lei stessa si descrive sui propri profili social.

Ogni giornata del festival si è conclusa con un aperitivo preparato e offerto da persone con disabilità che lavorano nel settore del food e della ristorazione e con performance spettacolari.

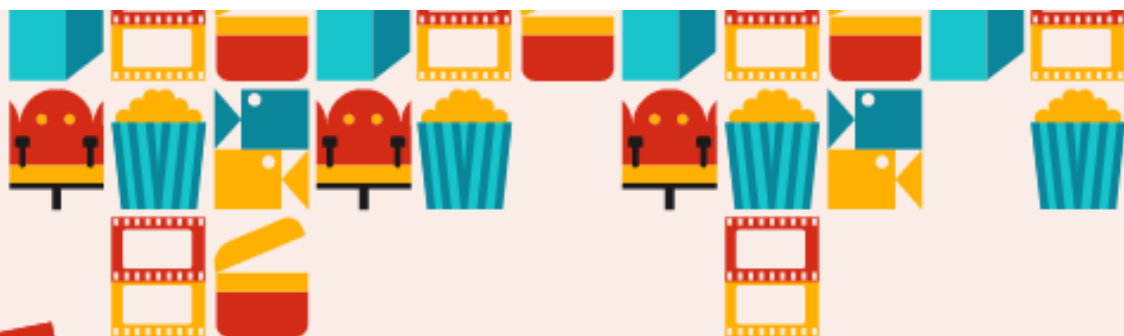
Sono state organizzate anche attività per bam-

bini col *Capability Kids*, animato dalla *Ludoteca cittadina* e da *Liberi per crescere*, entrambi progetti dell'Assessorato alle Politiche Sociali dedicati ai minori.

Nel cortile di Castelnuovo presenti varie associazioni ed enti del terzo settore per far conoscere le loro iniziative e per vendere i prodotti realizzati nei loro laboratori, il cui ricavato servirà come autosostentamento alle attività ordinarie. Tra le novità di quest'anno il co-branding del Capability Festival con *Open House Napoli*, il festival dell'architettura ([www.openhousenapoli.org](http://www.openhousenapoli.org)), giunto alla sua sesta edizione, che offre a migliaia di cittadini un'esperienza immersiva unica e partecipata del patrimonio architettonico e urbanistico della città, dalle periferie al centro, in spazi pubblici e privati spesso inaccessibili. Sono state organizzate in occasione del Festival delle visite guidate rivolte a persone con disabilità, di queste, una visita speciale si è tenuta al *MUSAP* - Circolo Artistico Politecnico di Piazza Trieste e Trento dove gli allievi della *Apple Academy* hanno sperimentato dal vivo, per un pubblico di visitatori con disabilità visiva, la funzionalità della loro app *PARTS*. L'applicazione, presentata in anteprima, ambisce a fornire ai non vedenti uno strumento facilmente utilizzabile dal proprio smartphone, per far vivere loro un'esperienza museale più completa.

Il festival si avvale inoltre della collaborazione dell'*Ente Nazionale Sordi* che ha fornito il servizio di interpretariato LIS – Lingua Italiana dei Segni.





## CINEMA che classe!

Ottobre 2024  
— Maggio 2025

Laboratori di cultura cinematografica  
per le scuole di Napoli



### *Tra cinema e teatro al via i progetti rivolti agli studenti degli istituti scolastici della città*

Laboratori, incontri, spettacoli e dibattiti su temi sensibili per arricchire la formazione scolastica attraverso le arti sceniche e audiovisive: è questo l'obiettivo dei progetti *"Teatro e Cinema, Che Classe!"*, promossi e finanziati dal Comune di Napoli per l'anno scolastico 2024-2025.

Rivolta agli studenti degli istituti scolastici cittadini, l'iniziativa intende aggiungere nuovi tasselli alla formazione dei ragazzi e avvicinarli alla conoscenza delle arti sceniche e audiovisive. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 2° grado, su tutto il territorio del Comune, sono 32 gli istituti divenuti sede dei 15 progetti selezionati tra le numerose propo-

ste pervenute, suddivisi tra le due aree *"Teatro, Che Classe"* e *"Cinema, Che Classe"*.

Il progetto *"Teatro, Che Classe!"* nasce dalla volontà di conseguire nelle scuole del territorio napoletano due macro-obiettivi: promuovere la fruizione di spettacoli artistici come opportunità didattica, al fine d'incoraggiare l'ascolto attivo attraverso un accompagnamento critico e consapevole alla visione, e proporre l'esperienza del laboratorio teatrale, il *"fare teatro"*, con l'intento di promuovere lo sviluppo della qualità dell'istruzione, intesa dal punto di vista sia dell'apprendimento sia della vita sociale.

Le 11 proposte progettuali selezionate (che

possono contare su una dotazione finanziaria di 200.000 euro), rispondono a due linee d'indirizzo:

1) rassegne teatrali rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, caratterizzate dalla messa in scena di *pièces* selezionate sulla base di una tematica o finalità definite;

2) laboratori di teatro mirati a liberare le potenzialità espressive dei giovani partecipanti e a indirizzarne le energie creative in un percorso di crescita artistica, che influisca positivamente anche sulle capacità relazionali dei giovani.

Diversi e complessi gli obiettivi da raggiungere: realizzare eventi culturali in grado di avvicinare bambini, ragazzi e giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti; valorizzare il patrimonio letterario e teatrale napoletano attraverso le personalità che hanno lasciato un'eredità artistica e risultano più rappresentative dell'identità del territorio; promuovere la conoscenza dei "mestieri del teatro" (scenografia, costumi, ecc.) per favo-

rire l'acquisizione di competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione di eventi culturali, dei nuovi linguaggi artistici, incluse le competenze digitali, per avvicinare i giovani al teatro e allo spettacolo mediante il contatto diretto con le professionalità, i meccanismi e i processi sociologici e produttivi; contribuire alla formazione del pubblico teatrale del futuro, sostenendo, indirettamente, anche i teatri cittadini.

"Cinema, Che Classe!", invece, include 4 proposte progettuali (con una dotazione finanziaria di 60.000 euro) e ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani spettatori alla cultura cinematografica e audiovisiva. In particolare, i progetti sono rivolti a scuole pubbliche di ogni ordine e grado e sono accessibili gratuitamente: promuovono l'educazione al linguaggio del cinema e dell'audiovisivo; favoriscono lo sviluppo di competenze tecniche-autorali e creative-artistico-imprenditoriali, la conoscenza della storia del cinema e l'educazione ai mestieri del cinema;



attivano nei giovani spettatori una riflessione su sé stessi e sul mondo, sulla storia e sulla società, sui diversi saperi e sulle arti. Si tratta, infine, di progetti a vocazione formativa rispetto

ai mestieri del cinema, capaci di avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'arte e favorire possibili esperienze lavorative come stages.



## ***I progetti "Cinema, Che Classe!"***

### ***"Movie crafts\_i mestieri del cinema"*** **Nexting S.r.L.**

Il progetto intende promuovere la cultura cinematografica e delle professioni dell'audiovisivo tra i giovani e nelle scuole.

L'attività prevede il coinvolgimento diretto degli studenti che, grazie alla partecipazione ad attività laboratoriali, avranno l'occasione di scoprire quali sono i diversi step operativi finalizzati a realizzare prodotti digitali.

I laboratori formativi inizieranno gli studenti al mondo dello storytelling. Permetteranno loro di acquisire conoscenze sulla realizzazione delle sceneggiature, dall'ideazione, passando per la progettazione, e fino alla realizzazione, oltre che a montaggio e post-produzione di un prodotto cinematografico.

### ***"Immagini della Memoria"*** **L.I.S.T. scarl**

Finalità dell'iniziativa è quella di dare voce alla storia del territorio, creando un documentario collettivo a partire da immagini private del passato, opportunamente raccolte, per ricostruire la memoria visiva del patrimonio immateriale della città e dei suoi cittadini, facendo emergere i mutamenti urbanistici e antropologici, che li hanno attraversati nel corso del XX secolo e fino ad oggi. L'obiettivo è creare consapevolezza sulla storia dei luoghi e delle persone interessate dal progetto: la costruzione della memoria di tipo auto rappresentativo collettivo arricchisce il senso di comunità, la cura dei luoghi e la partecipazione degli abitanti; questo attiverà un dialogo intergenerazionale significativo.

### ***"La Scuola Incontra il Cinema"*** **Associazione MEET (Movie for European Education and Training) ETS**

Un percorso formativo, destinato a 50 studenti di scuola secondaria superiore, per fornire le competenze necessarie ad utilizzare strumenti video a basso costo in modo creativo attraverso la realizzazione di cortometraggi. Le attività sono condotte da professionisti dell'audiovisivo con esperienza in progetti scolastici attraverso un programma, la cui durata complessiva è di 28 ore suddivise in 4 moduli (Introduzione al Cinema e all'Audiovisivo, Pre-produzione, Produzione e Post-produzione), che adotta un approccio pratico, inclusivo e interattivo, privilegiando l'apprendimento esperienziale e le tecniche didattiche cooperative, alternando sessioni teoriche e laboratori pratici e integrando l'uso degli smartphone con mezzi tecnici professionali nelle attività di apprendimento. Il progetto prevede, inoltre, l'accesso a materiale didattico e supporto costante da parte dei formatori durante le attività di laboratorio, sia in presenza che online.

### ***"ImmaginAzione! Laboratorio audiovisivo per la prevenzione della violenza di genere: relazioni, sentimenti, immagini"***

#### **Associazione Premio Fausto Rossano APS**

Sono previsti laboratori teorico-pratici, per adolescenti tra gli 11 e i 18 anni, finalizzati alla realizzazione di contenuti audiovisivi sul tema della violenza di genere. La finalità è sviluppare consapevolezza su tale tematica attraverso un percorso educativo interdisciplinare, che aiuti i destinatari a rappresentare conoscenze, emozioni ed esperienze mediante il linguaggio cinematografico.



# ERASMUS WELCOME DAY

## *Le giornate di benvenuto dedicate alle studentesse e agli studenti europei*

Lo scorso 4 ottobre la Sala dei Baroni del Maschio Angioino ha ospitato l'annuale *Erasmus Welcome Day*, organizzato dal Comune di Napoli, tramite lo *Europe Direct*, incardinato presso l'Area Gabinetto del Sindaco, in collaborazione con gli Atenei napoletani e un ricco parterre di partner istituzionali.

Nel cortile del Castel Nuovo è stato allestito un info village con l'intento di fornire a studentesse e studenti tutte le informazioni utili per vivere appieno l'esperienza universitaria nella città di Partenope: dal procedimento per acquisire il codice fiscale alle proposte culturali. Le associazioni studentesche hanno inoltre intrattenuto i partecipanti con istruttive visite guidate al castello. L'obiettivo degli incontri è stato favorire un rapporto diretto con le istituzioni e implementare

le esperienze condivise e il confronto tra studenti di paesi diversi, in un'ottica sempre più integrata e multivaloriale.

*Erasmus+*, acronimo di *EuRopean community Action Scheme for the Mobility of University Students*, è il programma dell'Unione europea nato nel 1987 per la promozione di istruzione, formazione, gioventù e sport in Europa. Il nome è un omaggio all'umanista olandese **Erasmus da Rotterdam**, instancabile viaggiatore che si diceva mosso dal desiderio di apprendere culture diverse.

Si può partecipare al progetto di mobilità europea non solo in ambito universitario ma già dalla scuola dell'infanzia e primaria e in età adulta con possibilità di insegnamento ed esperienze di lavoro o di volontariato.

Tanti i temi cari al programma: inclusione, cittadinanza, partecipazione democratica, ricchezza delle culture e delle lingue, amicizia e dialogo, ecologia e consapevolezza ambientale, competenze digitali.

I numeri ne confermano l'imperituro successo:

oltre 13 milioni di adesioni, di cui il 63% costituito da ragazze, e una dotazione finanziaria di 28,4 miliardi di euro per gli anni 2021-2027.

Erasmus+ è un'importante esperienza di crescita personale, da qui ha origine il suo motto "*Arricchisce la vita, apre la mente*".

# ERASMUS

04.10.24 **WELCOME DAY 2024** 10:00 AM

**Con l'Info Village dell'Erasmus Welcome Day 2024 il Comune di Napoli accoglie gli studenti stranieri giunti in città con informazioni su trasporti, sanità, cultura, sport e tanto altro.**



## **Accesso alle Strutture Sportive Universitarie**

Esplora le strutture sportive universitarie di Napoli. Scopri come accedere a palestre, campi sportivi e corsi per mantenerti in forma durante il tuo soggiorno.



## **Uso del Trasporto Pubblico Cittadino**

Tutto ciò che devi sapere per muoverti a Napoli: informazioni su abbonamenti, orari e utilizzo dei mezzi pubblici per spostarti facilmente in città.



## **Ottenimento del Codice Fiscale**

Scopri come ottenere il codice fiscale, un documento fondamentale per la tua permanenza in Italia. Gli esperti saranno a disposizione per guidarti nella procedura.



## **Opportunità Culturali a Napoli**

Un viaggio tra le opportunità culturali offerte dalla città: musei, eventi e attività per immergerti nella storia e nella cultura napoletana.



## **Accesso ai Servizi Sanitari Italiani**

Informazioni su come accedere al sistema sanitario italiano, sia per cittadini dell'UE che extra UE. Scopri le opzioni disponibili per ottenere assistenza medica e sanitaria.

ESERCITAZIONE  
NAZIONALE  
RISCHIO VULCANICO  
AI CAMPI FLEGREI  
9-12 OTTOBRE 2024

*Dal 9 al 12 ottobre in Campania  
si è testato, con il libero  
coinvolgimento della popolazione  
interessata, il sistema  
di allontanamento assistito*



Più di 1500 i cittadini che hanno partecipato all'esercitazione nazionale per il rischio di eruzione vulcanica nella settimana nazionale della Protezione civile. *Exe Flegrei 2024* è stata la terza e più ampia esercitazione nell'ambito del [Piano Nazionale Campi Flegrei](#), nato per testare la risposta operativa in caso di rischio vulcanico nelle aree interessate. L'esercitazione ha visto la partecipazione di tutto il sistema di Protezione Civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine e 118 e ha coinvolto la Regione Campania, i Comuni della zona rossa dei Campi Flegrei, le Prefetture di Napoli e di Caserta, e le strutture operative del Dipartimento INGV, Centro Studi PLINIVS - LUPT e CNR-IREA.

La simulazione delle procedure di allontanamento assistito della popolazione ha interessato quattro quartieri dei Comuni della zona rossa: *Bagnoli* – Viale della Liberazione; *Chiaiano* – Via Leonardo Bianchi, Parcheggio Mo-

naldi; *Fuorigrotta* – Via Gian Battista Marino; *Soccavo* – Piazza Giovanni XXIII.

Più di 700 operatori di protezione civile si sono impegnati con grande sforzo in queste giornate allestendo i campi con i tendoni della Protezione.

Ha così commentato **Pasquale Di Pace**, dirigente della Protezione civile comunale: «Siamo molto soddisfatti. Abbiamo registrato la partecipazione di centinaia di cittadini che si sono recati presso le aree di attesa di Fuorigrotta, Bagnoli, Soccavo e Chiaiano e che sono stati anche informati sul sistema di Protezione Civile. Le esercitazioni interessano i cittadini, ma anche la macchina della Protezione Civile. Certamente si può fare meglio, comunicare sempre di più per coinvolgere i residenti che sono gli attori fondamentali, anche attraverso le associazioni e le parrocchie che ci stanno già affiancando. Continueremo ad effettuare eser-

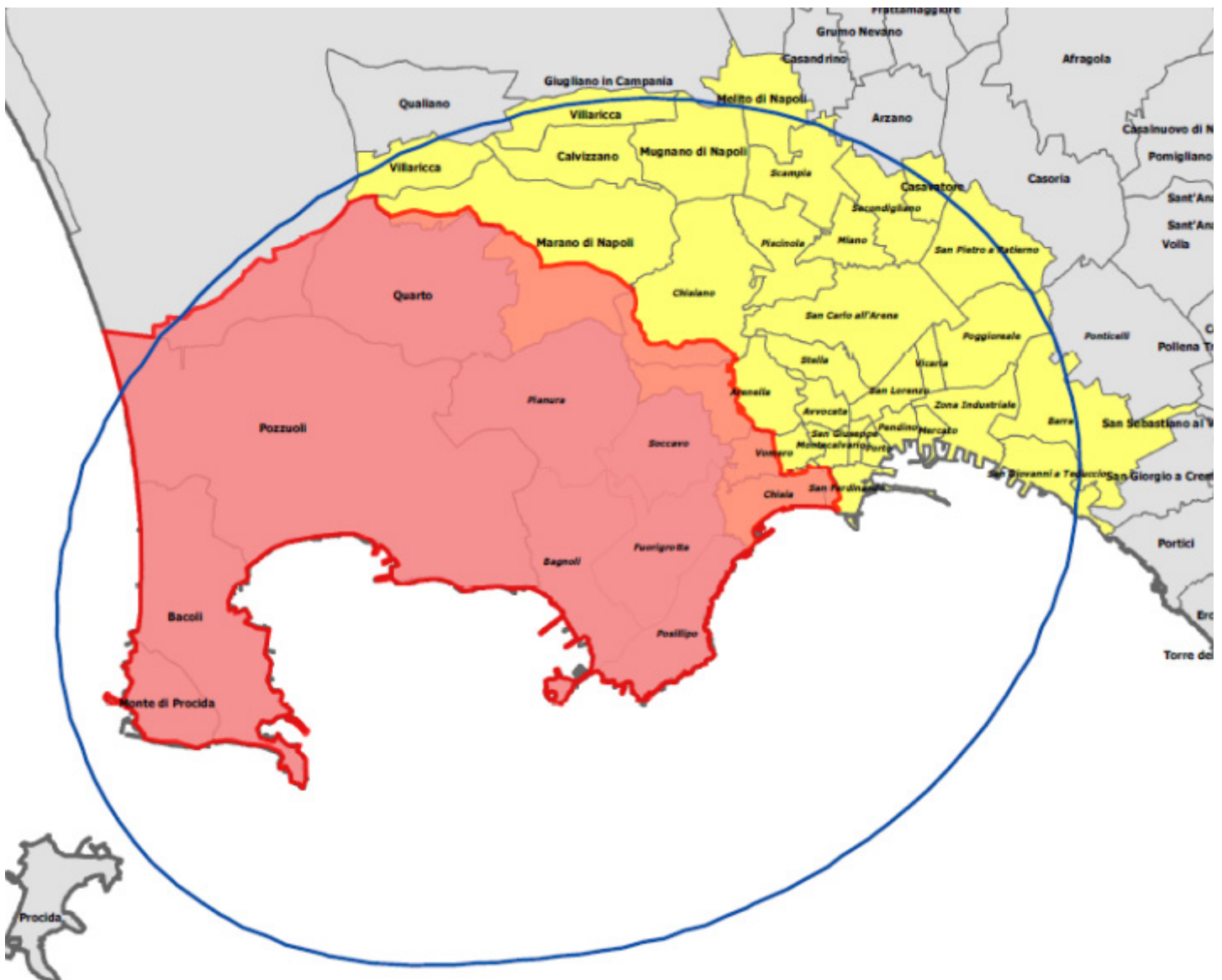
*citazioni, eventualmente testando anche l'esodo autonomo, che è l'altra modalità possibile di allontanamento insieme a quella assistita».*

Lo scenario dell'esercitazione ha simulato la variazione dei parametri del monitoraggio del vulcano Campi Flegrei con il verificarsi dei fenomeni tali da determinare il passaggio dallo stato attuale di allerta gialla, all'allerta arancione, che indica uno stato di forte disequilibrio del vulcano, fino ad arrivare al livello di allerta rossa, associata ad un rischio di eruzione imminente, con la conseguente attivazione della fase operativa di allarme.

Parallelamente alla registrazione dei parametri e alle attività di monitoraggio e valutazione dello stato del vulcano da parte dei Centri di Competenza del Dipartimento, si sono attuate le procedure previste realmente dalla Pianificazione Nazionale e si è così testata la risposta operativa del Sistema di Protezione Civile.

Nella simulazione è stato testato anche l'avvertimento alla popolazione tramite l'invio del messaggio *IT-alert* (il sistema nazionale di allarme pubblico, operativo dal 13 febbraio 2024). Nella giornata del 12 ottobre, secondo quanto è stato previsto dal piano di allontanamento, c'è stata l'evacuazione reale di un campione di popolazione proveniente dai 7 comuni della zona rossa, che ha partecipato alle attività esercitative su base volontaria.

Dalle aree di attesa previste dalle pianificazioni comunali, sono stati effettuati test di registrazioni e fornite informazioni sul piano di accoglienza. Ad attenderli in queste aree di incontro, c'erano i bus della Regione Campania per il trasferimento, in caso di emergenza reale, nelle Regioni e Province Autonome gemellate. Terminato l'iter dell'esercitazione, sono stati distribuiti gadget ai partecipanti.



# EUPLOIA

## Monte Echia



### *Dopo l'apertura al pubblico dell'ascensore, prosegue con una mostra permanente l'attività di valorizzazione del sito*

Una delle più importanti novità di quest'anno per la città di Napoli è stata sicuramente l'apertura al pubblico dell'*ascensore del Monte Echia*, da subito rivelatosi un potente attrattore turistico, ma anche un luogo da riscoprire per i napoletani. Immediato l'impegno dell'amministrazione affinché il sito non rimanesse un semplice mezzo di trasporto per la risalita da Santa Lucia fino al sovrastante Belvedere, ma diventasse un luogo di aggregazione e di attrazione per l'intera città. Le prime prove si sono avute la scorsa estate, con l'organizzazione di diversi eventi e concerti negli spazi del Belvedere (particolarmente apprezzato quello del Teatro San Carlo

in occasione del Maggio dei Monumenti), eventi che proseguiranno nei prossimi mesi con altre iniziative. Ora, però, si mira anche a valorizzare gli ampi spazi interni della struttura.





In questa prospettiva si inserisce il progetto *Eu-[ploia](#)*, espressione greca che significa “buona navigazione”, il termine di buon augurio che gli antichi greci rivolgevano ai naviganti. Si tratta di una mostra permanente promossa e finanziata dal Comune di Napoli, curata da [Maria D’Ambrosio](#) e [Carla Langella](#) e che occupa le gallerie interne che portano all’atrio di accesso dell’ascensore.

L’intervento realizzato per il Monte Echia include opere, creazioni sonore e installazioni multimediali pensate per accompagnare il “viaggio” nella stazione dell’ascensore, per vivere il senso dei luoghi e l’insieme del percorso urba-

no. Tramite app web (con accesso da QR code) è possibile consultare gli approfondimenti dedicati alle opere, ai luoghi e alla loro storia, tra cui i contributi di geologia e vulcanologia redatti da [Vincenzo Morra](#) e [Paola Petrosino](#) del [DiSTAR](#) - Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 23 settembre scorso, inoltre, sono al lavoro studenti e docenti del Laboratorio di Composizione Architettonica del Dipartimento di Architettura dell’Università Federico II ed esperti dei luoghi che, insieme all’artista [Selini Demetriou](#), svilupperanno due plastici



dell'intera area di Monte Echia, utili a rendere più visibili i punti di interesse del percorso di valorizzazione e rigenerazione urbana.

«Con questa mostra proseguiamo nell'operazione di promozione dell'arte pubblica con funzione di rigenerazione urbana per avviare una partecipazione attiva dei cittadini e di tutto il tessuto produttivo locale, con cui generare maggiore consapevolezza per riconoscere nella zona Chiaia-Santa Lucia un importante distretto di arte, cultura e manifattura. L'obiettivo è la riscoperta e la valorizzazione dei luoghi meno noti, ma si parte dalla memoria storica della città come Monte Echia dove l'apertura al pubblico dell'ascensore ha consentito di arricchire l'offerta culturale e paesaggistica», ha affermato il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**.

L'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità **Edoardo Cosenza** ha sottolineato anche gli importanti lavori infrastrutturali ancora in corso nell'area, in particolare quelli di consolidamento del costone, che hanno consentito la rimozione delle impalcature presenti da così tanto tempo da essere diventate un elemento fisso dell'arredo urbano.

«Ci avviamo a festeggiare il duemilacinquecentesimo compleanno della città e lo vogliamo fare ripristinando i luoghi come Pizzofalcone dove Napoli è nata» ha evidenziato l'assessore Cosenza. Che poi, riferendosi alla mostra Euploia, ha sottolineato: «Abbiamo voluto realizzare un percorso di valorizzazione della storia attraverso delle esposizioni. Questa è una tappa importante, ma solo la prima di un percorso lungo che, anche attraverso i reperti, ci accompagnerà lungo la storia di Napoli».





## Intitolata a Francesco Pio Maimone la Casa della cultura e dei giovani

***La struttura di Pianura, quartiere in cui viveva il giovane, promuove progetti concreti per aiutare i ragazzi***

Con una toccante cerimonia, che si è tenuta lo scorso 18 ottobre, la *“Casa della cultura e dei giovani”* di Pianura è stata intitolata a **Francesco Pio Maimone**. Nel quartiere la memoria del pizzaiolo 18enne ucciso un anno e mezzo fa, davanti ad uno chalet sul lungomare, rimarrà viva anche grazie a quello che è un nuovo punto

di riferimento per tutti i ragazzi della zona. La struttura è ospitata in un edificio di tre piani in via Grottole e fa parte della *Rete dei Centri Giovanili Comunali*. Con i suoi ampi spazi è a disposizione dei gruppi giovanili del territorio per le loro attività. La scelta dei luoghi da intitolare è caduta



sui centri giovanili perché le tragedie di cui sono rimasti vittime innocenti Francesco Pio Maimone e **Giovanbattista Cutolo** possano fungere da monito. Napoli, che si riconosce quale “*Città di pace e di giustizia*”, vuole fare in modo che la moralità e la rettitudine dei due ragazzi assassinati lo scorso anno, possano aiutare i loro coetanei a far propri i valori della non violenza, della legalità, del rispetto della persona umana e della convivenza civile. Nel corso della cerimonia gli alunni dell’Istituto scolastico comprensivo “*Scialoja Cortese Rodinò*” di Barra hanno eseguito un brano da loro composto in ricordo del giovane colpito mortalmente da proiettile esploso durante una lite a cui era estraneo.

«*Francesco Pio* – ha ricordato il sindaco **Gaetano Manfredi** – era un ragazzo che desiderava avere un lavoro che lo gratificasse e un futuro di affermazione. Purtroppo, ha perso la vita per mano di un suo quasi coetaneo che ha fatto una scelta diversa: quella di continuare un percorso di violenza, di camorra e di sopraffazione che derivava dai valori negativi che gli sono stati trasmessi. Mai come in questo caso il bene e il male si

sono confrontati. Per far sì che il bene vinca, il modo migliore è ricordare Francesco Pio e ricordarlo con i fatti: con azioni di formazione e aggregazione, facendo di questo luogo un punto di riferimento sempre aperto e sempre attivo. Dobbiamo fare in modo che la legalità diventi un esercizio quotidiano da parte dei cittadini: solo in questo modo onoreremo Francesco Pio e la sua famiglia che si è impegnata in questa battaglia».

«*I simboli* – ha sottolineato l’assessora **Chiara Marciani** – sono importanti. Con la targa vogliamo fare in modo che Francesco Pio possa essere ricordato dai suoi coetanei che frequenteranno questo luogo. Ma insieme ai simboli sono importanti le azioni, per questo immaginiamo progetti e attività da svolgere qui, richiamando quelle che erano le passioni di Francesco Pio. Per questo abbiamo pensato ad un corso di pizzaiolo, l’attività che questo ragazzo voleva intraprendere. Ci auguriamo che in questo modo si possa dare a qualche giovane del quartiere l’opportunità di trovare la propria strada e magari di non dover andar via, ma rimanere qui e valorizzare il territorio».





## Giornate FAI d'Autunno

***Palazzo San Giacomo apre le porte per le Giornate FAI d'Autunno.  
Un protocollo per la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale della città***

Il 12 e 13 ottobre scorsi sono tornate in tutta Italia le **Giornate FAI d'Autunno**, evento, tra i più importanti ed amati, dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del Paese. L'iniziativa, giunta alla tredicesima edizione, è organizzata dal **FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano**.

Il programma degli appuntamenti che hanno coinvolto Napoli e tutta la Campania è stato presentato a Palazzo San Giacomo dal sindaco della Città **Gaetano Manfredi**, dal presidente **FAI Campania Michele Pontecorvo Ricciardi** e dal capo gruppo **FAI Giovani Napoli Francesco Esposito**.

«Le Giornate FAI – ha sottolineato il Sindaco – sono diventate un appuntamento molto partecipato in tutta la città. Da quest'anno il Comune è anche socio FAI e, quindi, c'è una collaborazione più stretta. Per la prima volta l'apertura al pubblico dell'ipogeo, che poi diventerà un luogo espositivo gestito dal Comune, e l'a-

pertura anche di Palazzo San Giacomo offrono un'occasione significativa per conoscere quella che è la casa dei Napoletani”.

Nei mesi scorsi la firma del protocollo d'intesa tra FAI e il Comune di Napoli ha aperto la strada ad una sinergia di azioni con l'obiettivo condiviso di valorizzare il patrimonio culturale e artistico cittadino. Le Giornate FAI d'Autunno 2024 sono state la prima importante tappa di questa collaborazione.

Il protocollo, firmato dal presidente del FAI **Marco Magnifico** e dal sindaco Manfredi, prevede, per i prossimi tre anni, una collaborazione tra la Fondazione e il Comune col fine di realizzare iniziative e attività culturali che amplino la fruibilità dei siti storici da parte della collettività, nonché la sensibilizzazione sul tema dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente e la valorizzazione del patrimonio storico e scientifico del territorio. Un lavoro congiunto

per promuovere anche iniziative didattiche ed educative, sostenendo e incentivando la conoscenza e la tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e monumentale di Napoli.

«Le Giornate FAI – ha spiegato Ricciardi – invitano la cittadinanza non solo a scoprire bellezze nascoste, ma anche a diventarne custodi, aiutando il FAI in una missione di protezione dei beni collettivi che deve coinvolgere tutti noi. Il FAI annovera tra i suoi associati molti Comuni italiani e, da quest'anno, anche il Comune di Napoli: è un segno di grandissima vicinanza che ci aiuta a continuare la nostra missione di volontariato».

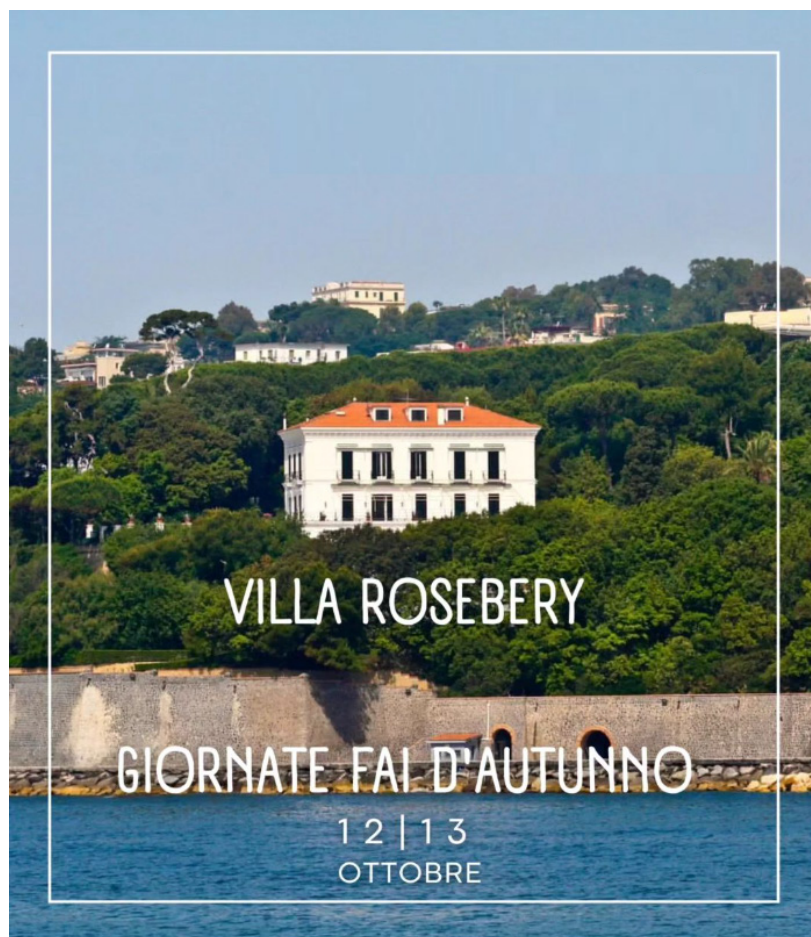
Tutto ciò ha permesso l'apertura al pubblico di un percorso inedito a **Palazzo San Giacomo**. Una visita esclusiva che ha condotto negli ambienti della storica sede municipale, con approfondimenti sulla storia dell'edificio e la simbologia degli elementi decorativi.

L'apertura eccezionale ha interessato anche la sala ipogea della **Basilica di San Francesco di Paola**, che fa parte dei luoghi messi a disposizione dal Comune di Napoli per l'iniziativa e rientra nel complesso e diffuso sistema della "città sotterranea".

Sono state riproposte, come negli anni passati, anche le straordinarie visite a **Villa Rosebery** sulla collina di Posillipo che dal 1957 è in dotazione della Presidenza della Repubblica. L'apertura nelle Giornate FAI ha compreso la visita del Parco, che unisce la flora mediterranea allo stile del giardino inglese, della Casina Borbonica con le sue sale di rappresentanza, fino alla Darsena per poi terminare il percorso nella Grande Foresteria. Dal Nord al Sud della Penisola, nelle Giornate FAI di primavera invece apriranno al pubblico, in ben 360 città, 700 luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili.

Per conoscere le iniziative Fai è possibile collegarsi al sito:

<https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne>





## “La Bella Piazza”: progetto innovativo per un luogo simbolo della città

***Presentato il primo progetto italiano di co-gestione degli spazi pubblici urbani: si parte con piazza Garibaldi***

L'8 ottobre scorso il sindaco **Gaetano Manfredi** e le associazioni presenti sul territorio hanno presentato il primo progetto di co-gestione pubblico/privata degli spazi pubblici urbani. Una sperimentazione partita dall'Area Nord di Piazza Garibaldi, fortemente voluta dall'Amministrazione cittadina per rispondere alle diverse esigenze del territorio con soluzioni

in grado di migliorare la qualità della vita, garantendo rigenerazione degli spazi, inclusione sociale, sicurezza e proposte culturali con un occhio alla socialità e allo sviluppo economico di un'area che si presenta come una delle porte della città.

Il progetto, denominato “*La Bella Piazza – rigenerazione partecipata degli spazi pubblici di piazza*”

*Garibaldi*”, è sostenuto dalla Fondazione *Con il Sud* insieme ad una rete di altri enti e fondazioni. Questi hanno firmato la convenzione con l’Amministrazione comunale che dà ufficialmente il via a un insieme di attività che mirano a trasformare piazza Garibaldi in un luogo curato, accogliente ed inclusivo, promuovendo l’attivazione di un processo integrato di rigenerazione urbana, sociale, culturale ed economica. Processo di collaborazione tra soggetti pubblici e privati che prevede il coinvolgimento dei cittadini e degli attori civici ed economici che vivono la piazza.

I punti principali delle ipotizzate attività da realizzare sono:

- *Cura e manutenzione dei luoghi*. Contempla la pulizia integrativa e la manutenzione del verde orizzontale e delle attrezzature presenti in piazza (ad esempio l’area giochi). Sono previsti, inoltre, il recupero, la gestione e l’affidamento degli 8 chioschi, uno dei quali è stato destinato alle attività della Portineria, uno alla Polizia municipale e il resto ad attività economiche e di imprenditoria sociale.

- *Valorizzazione turistica e sociale*. La Portineria di quartiere diventerà anche un infopoint per la valorizzazione turistica e sociale. Oltre ad essere un luogo di aggregazione svolgerà un ruolo di supporto alle altre iniziative di valoriz-

zazione turistica.

- *Accompagnamento e sostegno all’inserimento lavorativo*. Si tratta di un’azione destinata prevalentemente ad alcuni giovani del territorio e/o a soggetti provenienti da situazioni di fragilità. Il percorso proposto prevede attività di formazione, l’avvio di tirocini lavorativi e l’accompagnamento individualizzato.

- *Costituzione di un presidio di prossimità*. La Portineria di quartiere attiverà diversi servizi: azioni sociali di prossimità, animazione territoriale di socialità, mediazione sociale e dei conflitti.

- *Attivazione di un’ampia offerta culturale*. Per le caratteristiche proprie della piazza si guarderà soprattutto ad eventi dove la multiculturalità sarà predominante con la predisposizione di concerti, spettacoli, rassegne e performance artistiche e teatrali, il tutto condiviso con l’Amministrazione comunale. Altri momenti potranno essere gli incontri con artisti, i cineforum, la presentazione di libri, i workshop all’aperto e i laboratori esperienziali.

Nato da un’idea dell’associazione *“Est(ra) Moenia”*, il progetto ha costruito un’ampia e originale alleanza fatta da cooperative sociali e associazioni e da altri attori economici e imprenditoriali che investono nell’area di Piazza Garibaldi.



# MUSICAL LINE STORY

LA STORIA DELLA MUSICA IN 8 FILM

DIREZIONE ARTISTICA GIULIO GARGIA

*Dall'8 ottobre al 26 novembre 2024 la storia della musica al Cinema Posillipo*

Nello storico cinema della collina posillipina si svolge la rassegna “*Musical Line Story*”, grazie all’organizzazione Rio Film Srl, fondata da **Roberto Gambacorta**, e alla direzione artistica di **Giulio Gargia**. Si tratta di uno dei progetti vincitori del primo bando pubblico per il cinema e l’audiovisivo realizzato dal Comune di Napoli. L’iniziativa rientra nel *Cohousing Cinema Napoli*, che mira a promuovere e valorizzare il cinema e l’audiovisivo locale.

Le proiezioni riguardano figure iconiche dell’arte sonora: **Paganini, Bob Marley, Beethoven, Mozart, Battiatto**, ed esplorano le imprescindibili connessioni tra il contributo artistico e le difficoltà delle vite personali.

Un vero e proprio racconto cinematografico della storia della musica che, tramite 8 perle audiovisive, mette in mostra altrettanti momenti significativi dell’evoluzione dell’arte sonora. Una scelta artistica volta ad attrarre anche i più giovani, per avvicinarli alla cultura e dotarli di strumenti di comprensione, rendendoli un giorno cittadini aperti alla diversità, in grado di sentire prima di agire.

L’appuntamento settimanale del

martedì prevede anche un momento di riflessione con ospiti d’eccezione ed esperti della materia, una dialettica sull’opera che diventa occasione di idee, analisi, confronto.

Il format è stato pensato per «*offrire alla comunità ulteriori occasioni di crescita e di arricchimento culturale*», afferma **Sergio Locortolo**, coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli.

Con il contributo di COMUNE DI NAPOLI cultura napoli cohousing cinema ma napoli Organizzato da RIO film

## MUSICAL LINE STORY

LA STORIA DELLA MUSICA IN 8 FILM  
DIREZIONE ARTISTICA GIULIO GARGIA

PARTE 2

5 NOVEMBRE ORE 21:00 REGIA DI <b>JANIS</b> OSPITE <b>RAFFAELLA AMBROSINO</b>	12 NOVEMBRE ORE 21:00 REGIA DI <b>IO E BEETHOVEN</b> OSPITE <b>NICOLA MINGO</b>
19 NOVEMBRE ORE 21:00 REGIA DI <b>ENNIO</b> OSPITE <b>DOCENTE CONSERVATORIO</b>	26 NOVEMBRE ORE 21:00 REGIA DI <b>AMADEUS</b> OSPITE <b>DOCENTE CONSERVATORIO</b>

**CINEMA POSILLIPO - VIA POSILLIPO 66, NAPOLI**  
Ingresso 5 euro - Info e prenotazioni 366-3188501

## Napoli Città della Musica

### **Spettacoli, workshop e laboratori: gli eventi di novembre nella programmazione del Comune**

Un nuovo e ampio ventaglio di eventi si aprirà nel prossimo mese di novembre nell'ambito della programmazione di "*Napoli Città della Musica*", progetto di lungo termine dell'Amministrazione comunale.

La prima proposta è firmata dall'associazione *Napolinova*, che da venerdì 15 a sabato 30, a partire dalle ore 11, presenterà nella chiesa di *Santa Teresa a Chiaia* e nella *sala Chopin di Palazzo Mastelloni* i nove concerti del "*Festival di musica da camera*", con protagonisti *ensemble* e solisti di fama internazionale, nonché giovani di grande talento, impegnati nell'esecuzione di

alcune delle opere più belle del repertorio cameristico. In calendario anche tre masterclass gratuite per cello, viola e violino (info [www.associazionenapolinova.it](http://www.associazionenapolinova.it)).

La fondazione *Pietà de' Turchini* proporrà gli ultimi tre appuntamenti della rassegna "*A corde spiegate*", accomunati da un fil rouge con diverse sfumature: gli strumenti a corda. Corde che potranno essere pizzicate come quelle di mandolini, chitarre, arpe o clavicembali, sfregate come quelle di violini, violoncelli e contrabbassi, o anche lasciate vibrare come le corde vocali dei cantanti.



Una pluralità di sollecitazioni uditive in *“Napolifonia”*, in programma domenica 24 alle ore 19:30 nella basilica di San Giacomo degli Spagnoli; *“Mandol’in Canto”*, venerdì 29 alle ore 19:30 in Palazzo Donn’Anna, e nel concerto finale del concorso di canto barocco Provenzale, sabato 30 alle ore 19:30 nella chiesa di Santa Caterina da Siena (info [www.turchini.it](http://www.turchini.it)).

*“Grand Tour a Napoli”* sarà, invece, il concerto teatrale di *ICRA Project*, che da martedì 26 a sabato 30, sempre alle ore 19:30, animerà la sagrestia di San Severo al Pendino con letture, canzoni, brani per trio musicale e dialoghi tratti dalla letteratura colta e popolare dell’alveo europeo e partenopeo tra il secondo Settecento e la fine dell’Ottocento, nelle testimonianze su Napoli e sulla Campania di tanti viaggiatori speciali, tra cui **Johann Wolfgang von Goethe**, **Anne Marie du Boccage**, **Charles de Brosses**, **Stendhal**, **il marchese de Sade**, **Alexandre Dumas padre**, **Mary Shelley**, comparate a pagine vivaci ed evocative di autori napoletani come l’abate **Ferdinando Galiani** e **Matilde Serao** (info [www.icraproject.it](http://www.icraproject.it)).

L’associazione *Euforika Napoli* punterà su un pubblico giovanile con *“Comm’ a ‘nu mare ca*

*quieto pare”*, che valorizzerà l’opera di **Salvatore di Giacomo**, in occasione del 90esimo anniversario della scomparsa del sommo poeta e drammaturgo, attraverso tour guidati, laboratori e due spettacoli previsti per giovedì 28 nel teatro Pierrot e per venerdì 29 nella basilica di San Giacomo degli Spagnoli, condotti da **Rosaria De Cicco**, con la partecipazione di vari artisti, tra cui **Anna Bonaiuto**, **Michele Montefusco**, **Gianfranco Gallo**, **Enzo Gragnaniello** e **Brunella Selo**, con la regia di **Fausto Bellone** (info [www.euforikanapoli.it](http://www.euforikanapoli.it)).

Infine, da sabato 30, e fino al 7 dicembre, tornerà la *“Settimana di musica d’insieme”* dell’associazione **Alessandro Scarlatti**. Il fitto calendario dello storico festival, che includerà le consuete prove aperte al pubblico, alle ore 10 e alle ore 15, e i concerti alle ore 20:30 in Villa Pignatelli, trarrà forza dalla presenza di affermati cameristi del panorama internazionale, quali i violoncellisti **Giovanni Sollima** e **Danilo Squitieri**, il violinista **Gabriele Pieranunzi**, i violisti **Simone Gramaglia** e **Francesco Solombrino**, il contrabbassista **Ermanno Calzolari** e i pianisti **Antonello Cannavale** e **Costantino Catena** (info [www.associazionescarlatti.it](http://www.associazionescarlatti.it)).







## La stazione metro di Chiaia tra le più belle al mondo

***Il riconoscimento è arrivato dal prestigioso Prix Versailles, premio internazionale di architettura e design***

La stazione Chiaia della Linea 6 della Metropolitana di Napoli, inaugurata nel luglio scorso, è stata riconosciuta quest'anno come una delle sei più belle al mondo dal prestigioso **Prix Versailles**, il premio internazionale di architettura e design assegnato annualmente presso la sede dell'Unesco a Parigi.

Questo riconoscimento è stato conferito nell'ambito della "**World's most beautiful passenger stations list**": un grande riconoscimento per la città di Napoli.

Quest'anno, a concorrere al premio, i cui vincitori saranno decretati il prossimo 2 dicembre nella sede parigina dell'Unesco, c'è anche la stazione di Chiaia.

Il Prix Versailles premia diverse categorie di opere, tra cui aeroporti, campus universitari, impianti sportivi, musei, empori, hotel, ristoranti e stazioni passeggeri. La stazione di Chiaia

concorrerà con altre stazioni: **Gran Central Madison** di New York, **Toulouse Metablau** di Pechino, **Bell station** di Melbourne e **Schafbergbahn** di St. Wolfgang in Austria.

La stazione di Chiaia, progettata dall'architetto **Uberto Siola**, è un vero e proprio percorso d'arte. Si sviluppa su tre livelli: un ingresso superiore in piazza Santa Maria degli Angeli, uno intermedio in via Chiaia, infine il piano banchina con i binari. «Essere in gara è già una grande soddisfazione – così ha commentato il noto architetto partenopeo – sarebbe bellissimo vincere, ma già esserci mi riempie di gioia».

Anche il Comune di Napoli e l'Anm celebrano questo traguardo.

L'Assessore ai Trasporti **Edoardo Cosenza** ha così commentato: «Insieme con i vertici dell'Anm stiamo facendo il massimo sforzo per assumere le figure estremamente specialisti-

*che che ci consentiranno di allungare la fruizione da parte degli utenti a tutta la giornata e non solo fino alle 15:30».*

Il progetto della stazione ha visto la presenza degli interventi artistici di **Peter Greenaway**, regista e artista britannico di fama mondiale, noto per la sua capacità di creare opere visive di grande impatto. L'intuizione del cineasta britannico è stata quella di concepire la struttura come «*un viaggio mitologico nelle viscere della Terra*».

Un percorso elicoidale di discesa che si sviluppa su tre livelli distinti ciascuno con una funzione specifica e una rappresentazione mitologica unica. Al primo livello, che si trova all'ingresso principale su Piazza Santa Maria degli Angeli, vi troviamo la prima divinità, Giove, in veste di protettore dei viaggiatori, presente nella forma di una scultura di metallo dipinta di azzurro, con ventiquattro braccia protese verso il cielo, metafora dello scorrere del tempo. Procedendo al secondo livello, con ingresso su Via Chiaia, ci si immerge nel regno di Nettuno, attraverso una gradinata centrale dall'andamento elicoidale, sormontata da una lanterna vetrata di 12 metri, che convoglia la luce naturale all'interno della stazione. Tale spazio simboleggia l'acqua, regno della divinità, come cita il verso di Ovidio "*Est in aqua dulci non invidiosa voluptas*" la cui traduzione è: "*C'è nel dolce delle acque un piacere che non suscita invidia*", ripetuto all'infinito sul parapetto esterno della rampa.

Proseguendo, si raggiunge un livello dalla matrice quadrata di colore verde, che fa da sfondo alle sculture e alle opere artistiche della grande galleria temporanea. In questo livello

si approda nel regno di Cerere, divinità materna della terra e della fertilità. Segue poi un'area ottagonale, dal colore giallo ocra, destinata a sua figlia Proserpina, qui raffigurata da sei melograni.

Con l'arrivo alla banchina si conclude il viaggio mitologico, con un percorso dedicato al regno di Ade, re degli inferi, che è rappresentato con centinaia di occhi sulla cupola che sovrasta le passerelle in attesa dei treni. Questa immagine evoca la vigilanza e il controllo, ma anche il mistero e l'ignoto del mondo sotterraneo.

Peter Greenaway, nella progettazione di questa stazione, ha portato tutta la sua sensibilità artistica, utilizzando il disegno e la pittura e creando un ambiente che stimola la percezione visiva e intellettuale dei viaggiatori.



## Legalità negli appalti e tutele dei lavoratori

***Il Comune e le associazioni sindacali hanno siglato un'intesa valida per tutti gli appalti e subappalti dell'amministrazione e delle sue società partecipate***

**A**ssicurare alle lavoratrici e ai lavoratori le condizioni retributive più vantaggiose, garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, favorire l'emersione del lavoro sommerso o irregolare. Sono questi i punti principali del Protocollo d'intesa sottoscritto il 4 ottobre dal sindaco **Gaetano Manfredi**, dai rappresentanti di CGIL, CISL e UIL e delle rispettive sigle del comparto edile.

«Il Comune – ha evidenziato il Sindaco – ha

*messo in campo tanti interventi che sono legati al PNRR e ai fondi di Sviluppo e Coesione e quindi tanti cantieri. Abbiamo fatto un accordo con le forze sindacali per inserire in tutti i contratti che stipuliamo delle clausole di salvaguardia dei lavoratori che riducano il ricorso a subappalti pirata e subappalti a cascata, che introducono vincoli molto più severi sull'applicazione dei contratti nazionali, e sul rispetto delle norme di sicurezza. Vogliamo garantire non solo che le opere vengano realizzate, ma*



*anche che i lavoratori siano tutelati e che tutto si svolga nel pieno rispetto della legalità».*

La firma del Protocollo è avvenuta nella sede dell'Istituto comprensivo statale "88° *Eduardo De Filippo*" a Ponticelli. L'obiettivo è creare un contesto generale di legalità a garanzia tanto delle imprese, che operano in maniera corretta, quanto delle lavoratrici e dei lavoratori. Per le attività maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa il Comune si impegna a stipulare contratti esclusivamente con soggetti iscritti alla "white list" dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

*«Questo protocollo è importante – ha spiegato l'assessora **Chiara Marciani** – perché rafforza il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nei cantieri edili. Abbiamo scelto per la firma un luogo simbolico, che è un cantiere finanziato dal PNRR, per sottolineare l'attenzione che deve esserci su questo tema. Inoltre, vogliamo fare in modo che ci siano anche azioni preventive sia per quanto riguarda la sicurezza che per il rispetto dei contratti collettivi nazionali, in maniera da eliminare il cosiddetto lavoro grigio. Attraverso questo protocollo diamo maggiore tutela a tutti coloro che sono*

*impegnati nei cantieri sia del Comune che delle società partecipate».*

A garanzia dei lavoratori e delle lavoratrici, tutte le parti che hanno sottoscritto l'accordo si impegnano a verificare che al personale impiegato negli appalti si applichino esclusivamente i contratti collettivi nazionali e quelli territoriali sottoscritti dalle associazioni dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale.

Il subappalto sarà autorizzato solo in presenza di una garanzia di parità di trattamento economico e normativo tra lavoratori in appalto e lavoratori in subappalto. Verifiche stringenti verranno effettuate anche sulla regolarità contributiva delle imprese.

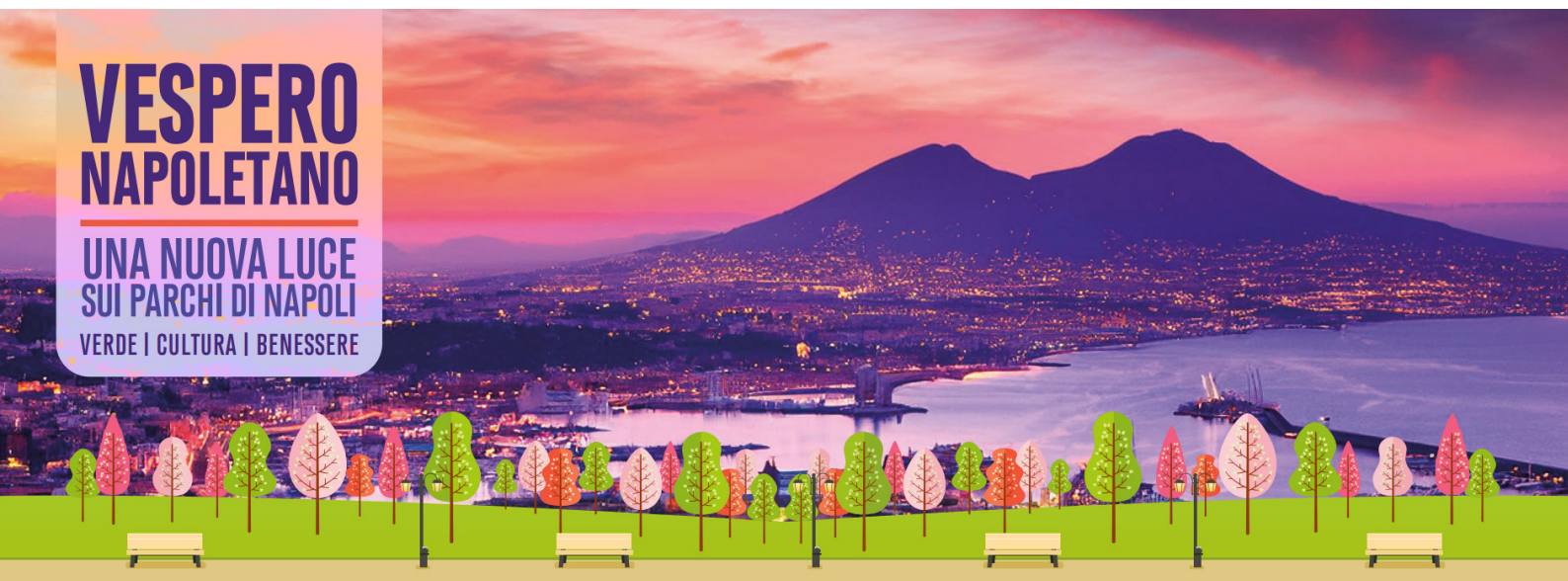
In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni, come previsto dalla normativa vigente, la stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le somme dovute.

Alcune norme specifiche sono fissate per il comparto edile. In considerazione dei particolari rischi a cui sono esposti i lavoratori saranno richieste le certificazioni dei percorsi formativi del personale. Le imprese dovranno fornire, inoltre, la certificazione relativa alla congruità della manodopera impiegata.



## VESPERO NAPOLETANO

UNA NUOVA LUCE  
SUI PARCHI DI NAPOLI  
VERDE | CULTURA | BENESSERE



L'ora che si avvicina al tramonto, *Vespero*, è un momento in cui la luce del sole, ormai calante, acquista colorazioni diverse, rendendo la visione di ciò che ne viene attraversato un qualcosa di molto particolare, quasi surreale, che attrae la visione dello spettatore lasciandolo stupito di fronte a cotanto spettacolo.

In una città come Napoli l'ora del vespero abbellisce, ancor di più, gli innumerevoli panorami che ci vengono offerti dalla bellezza della città. Il golfo, la collina, che si inerpica dolcemente sino alla zona alta della città, luoghi che acquistano ancor più valore nei tramonti settembrini, appena dopo l'estate, quando l'aria è ancora dolce e odorosa di mare. Ma la manifestazione di questa bellezza non si esaurisce in questo: Napoli è il luogo in cui la natura ha dato il meglio di sé, offrendo alla città un'ampia selezione di parchi e giardini che, oltre ad essere il polmone verde della città, dà ai napoletani un'opportunità di svago, di passeggiate e tanto altro, non tralasciando il valore storico, di tradizione e cultura che tante di queste oasi rappresentano.

Vespero e parchi è stato il giusto connubio che ha portato ad un fitto programma di iniziative, che hanno preso il nome di "*Vespero napoletano*",

iniziate lo scorso 12 ottobre, e terminate il 27 dello stesso mese, che hanno visto come palcoscenico di eventi culturali, di prevenzione e benessere, di spettacoli, concerti e visite specialistiche gratuite la *Villa Comunale*, il *Parco Viviani*, i giardini del *Circolo Canottieri*, il *Parco Re Ladislao* – dove un tempo venivano coltivate piante aromatiche e medicinali – il *Parco dei Quartieri Spagnoli*, il *Parco Minopoli* – l'ex gasometro trasformato in area verde e riaperto dopo più di 20 anni – il *Parco Virgiliano* e la *Riserva Marina della Gaiola*.

I tre weekend di iniziative sono stati promossi dagli assessori comunali al Turismo, **Teresa Armato**, e al Verde **Vincenzo Santagada**.

Nella sua dichiarazione sull'evento, l'assessora Armato ha espresso il suo compiacimento all'idea di aver offerto momenti di relax e svago, ai cittadini napoletani e ai tanti turisti, fuori dalle solite rotte turistiche ma anche di aver dato l'occasione per poter vivere i parchi cittadini, resi vivi e accoglienti, da tante belle iniziative. Per l'assessore Santagada «È fondamentale parlare dell'importanza della prevenzione medica e del prendersi cura di sé, sia attraverso il tempo trascorso nei parchi sia grazie alle visite specialistiche gratuite offerte nei camper adibiti all'interno dei parchi».

38ª EDIZIONE

# FUTURO REMOTO

un viaggio tra scienza e fantascienza

DAL 18 OTTOBRE AL 6 DICEMBRE 2024



## co-scienze

SCOPRI IL PROGRAMMA SU  
[WWW.FUTUROREMOTO.EU](http://WWW.FUTUROREMOTO.EU)



Iniziato il 18 ottobre scorso nella cittadella della divulgazione scientifica, *Città della Scienza* a Bagnoli, torna *Futuro Remoto*, il primo Festival italiano dedicato alla divulgazione scientifica. L'edizione di quest'anno coinvolgerà anche gli altri capoluoghi campani con un'offerta di contenuti ed eventi più ampia e diversificata fino al prossimo 6 dicembre.

Un'articolazione sul territorio che punta a consolidare sempre più il rapporto con la collettività. Fedele al suo spirito originario, Futuro Remoto 2024 non è rivolto soltanto agli appassionati di scienza ma anche a chi è desideroso di spingersi al di là del proprio orizzonte, di interrogarsi e confrontarsi con nuove idee, di riflettere sul ruolo che la scienza ha nel nostro quotidiano.

Il primo evento "*Luce e Coscienza in Dante*", si è svolto nell'affascinante *Sala del Planetario*, con letture tratte dal canto del Paradiso della Divina Commedia di Dante, dedicato al ricordo del

professore **Giuseppe Vittorio Silvestrini**, scomparso lo scorso 30 agosto, ideatore della prima edizione di Futuro Remoto nel lontano 1987 e fondatore del polo scientifico di Città della Scienza. Insigne fisico, professore e scrittore italiano, accanto alla lunga carriera accademica, Silvestrini ha sempre affiancato attività volte a diffondere la conoscenza scientifica culminata con l'assegnazione del Premio *Descartes* 2006 per la comunicazione scientifica.

**CO-SCIENZE**, il titolo scelto per questa 38esima edizione, pone al centro le scienze naturali e umane nella nostra capacità di discernere, valutare e agire. Il mondo in cui viviamo è, oggi più che mai, articolato, complesso, ricco di sfaccettature e interconnessioni, dominato dalla velocità e dalla necessità di effettuare rapidamente giudizi e scelte che, ovviamente, finiscono per ricadere non solo su noi stessi ma anche sulla collettività. Occorre dunque affron-

tare con consapevolezza il presente, accettare e combatterne le sfide e le contraddizioni, costruire un futuro migliore e sostenibile partendo da basi solide. E per costruire è necessario dotarsi degli strumenti più efficaci, innanzitutto per navigare in sicurezza in questo *mare magnum*, dove vero e falso, ordine e disordine, giusto e sbagliato, complicano e confondono, rendendo difficile, se non impossibile talvolta, compiere le scelte più appropriate. In questa edizione di Futuro Remoto 2024, pertanto, si vuole invitare il pubblico a riflettere sul ruolo cruciale svolto dalle conoscenze, dall'etica e dalla coscienza fornendo gli strumenti più idonei per interpretare e scegliere.

Oltre 400 gli appuntamenti nell'arco dei due mesi di programmazione, consultabili all'indirizzo <https://www.futuroremoto.eu>

Ricercatori, scienziati, ospiti italiani e internazionali di grande prestigio interagiscono con il pubblico sui temi più attuali della ricerca scientifica, esplorando le connessioni tra scienza e società, ricerca e tecnologia, secondo lo spirito più genuino che ha animato, fin dal 1987, la manifestazione.

Futuro Remoto è da decenni uno strumento prezioso nel tentativo di colmare il fossato tra scienza, tecnologia e società comune. Generazioni di studenti, professionisti, gente comune si sono avvicinati, con curiosità, a temi complessi, stimolati dall'innovativo processo di apprendimento messo in campo dai divulgatori del Festi-

val, dove rigore scientifico, esperimento, gioco, efficacia comunicativa, tecnologia, interattività si fondono creando sempre nuovi e affascinanti percorsi di scoperta.

L'articolato programma è stato pensato per stimolare la curiosità, la riflessione e il dialogo con persone di tutte le età. Durante le conferenze e gli eventi speciali è possibile interagire con ricercatori italiani e internazionali, scienziati e ospiti illustri, mentre il dialogo e il confronto su tematiche attuali con esperti e studiosi da tutto il mondo avviene nella specifica sezione *Futuro Remoto International*.

I concetti scientifici e le tematiche più rilevanti vengono affrontate (e capite) anche in maniera meno seria: ecco quindi *Game e Escape Room*, spazi dove il gioco è strumento di apprendimento e divertimento, e lo *Speed Dating Scientifico*, format innovativo e dinamico. Completano l'offerta i laboratori e le dimostrazioni dove è possibile sperimentare e toccare con mano le meraviglie della scienza, le mostre interattive e le attività per le famiglie.

Attenzione particolare è stata poi dedicata ai ragazzi tra i 15 e 19 anni cui è dedicato il *Camp di Futuro Remoto 2024*. Qui, in un ambiente particolarmente stimolante e interattivo, i giovani possono esplorare il mondo della ricerca scientifica, avvicinandosi alla scienza e alla tecnologia attraverso una serie di coinvolgenti percorsi e attività.



38ª EDIZIONE un viaggio tra scienza e fantascienza

# FUTURO REMOTO

PARTECIPA AL CAMP DI FUTURO REMOTO

**In copertina  
foto della stazione  
di Chiaia**

*Publicazione a cura del Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale web  
in collaborazione con l'Ufficio Cinema e l'Ufficio Musica del Comune di Napoli*



**Per suggerire argomenti e temi  
da approfondire scrivere a:  
[comunicazione.interna@comune.napoli.it](mailto:comunicazione.interna@comune.napoli.it)**

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI